

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 375 del 23/12/2014

Oggetto : APPROVAZIONE "REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI ALLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL D.LGS 163/2006".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di Dicembre, alle ore 16:00, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	assente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente
- VISINTIN SARA	Assessore	presente
-		
-		
-		
-		
-		
-		

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 1

Presiede LISI GLORIA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Approvazione “Regolamento sugli incentivi alle attività di progettazione di cui all’articolo 93 del D.Lgs. 163/2006”.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha rivisto la disciplina degli incentivi alla progettazione, abrogando l’art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e inserendo quattro nuovi commi (7 bis, 7 ter, 7 quater e 7 quinquies) nell’articolo 93 del medesimo decreto;

VISTO l’art. 93 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ed in particolare i commi 7 bis, 7 ter, 7 quater che testualmente dispongono:

“7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l’innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un’opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall’amministrazione, in rapporto all’entità e alla complessità dell’opera da realizzare.

7-ter. L’80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l’innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell’effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell’opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell’[articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#), depurato del ribasso d’asta offerto. Ai fini dell’applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all’[articolo 132, comma 1, lettere a\), b\), c\) e d\)](#). La corresponsione dell’incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell’anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l’importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell’incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all’organico dell’amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l’innovazione è destinato all’acquisto da parte dell’ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all’ammodernamento e all’accrescimento dell’efficienza dell’ente e dei servizi ai cittadini”.

RICHIAMATI i precedenti Regolamenti disciplinanti la materia degli incentivi alla progettazione e pianificazione urbanistica e nello specifico:

- il regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato articolo 92 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 3 maggio 2011, n. 148, siccome interpretato con Deliberazione di Giunta Comunale in data 17 settembre 2013, n. 226;
- il regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione e pianificazione urbanistica di cui all'abrogato articolo 92 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013, n. 356;

PRESO ATTO che la nuova disciplina prevista all'art. 93 comma 7 bis e seguenti del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163:

- è entrata in vigore il 19 agosto 2014;
- conferma la possibilità di attribuire un incentivo ai dipendenti degli enti pubblici cui sono conferiti incarichi tecnici nell'ambito delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione di opere o lavori pubblici ma fissa per tali incentivi nuovi presupposti e nuovi limiti;
- esclude dall'incentivazione le attività di pianificazione urbanistica ivi comprese quelle propedeutiche all'esecuzione di opere pubbliche nonché le attività manutentive;
- esclude dall'incentivo il personale di qualifica dirigenziale;
- fissa al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo il limite massimo individuale annuale dell'incentivo;

RILEVATO che la nuova legge n. 114/2014 impone agli enti di adottare un nuovo regolamento sugli incentivi alla progettazione e di adeguare il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale dipendente onde stabilire la percentuale massima destinata al fondo per la progettazione e l'innovazione da parametrare in base all'entità e alla complessità delle opere da realizzare, le modalità e i criteri di incentivazione del gruppo di lavoro coinvolto, nonché tutti gli ulteriori aspetti applicativi e di dettaglio;

CONSIDERATO che in tempi recenti sono intervenute alcune pronunce della Sezione regionale di Controllo della Corte de Conti che hanno dettato specifici orientamenti interpretativi in materia di incentivi di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006;

PRECISATO che dai menzionati pareri della Corte dei Conti in tema di ammissibilità all'incentivo delle attività di manutenzione e di incentivazione al RUP quando l'attività progettuale è affidata a soggetti esterni è emerso che:

- la Legge 114/2014 nel disciplinare il nuovo fondo per la progettazione e l'innovazione ha espressamente escluso le attività manutentive da quelle oggetto di incentivazione, con la conseguenza che a decorrere dall'entrata in vigore di tale legge (19 agosto 2014) tutte le attività manutentive sono escluse dall'incentivazione a prescindere dalla presenza o meno, all'interno del relativo procedimento di aggiudicazione, di un'attività di progettazione. Conseguentemente l'incentivo alla progettazione di cui all'ex art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 può essere riconosciuto per le attività di manutenzione straordinaria o ordinaria alla cui base vi sia attività di progettazione solo per le attività espletate fino all'entrata in vigore della legge 114/2014 (cfr. Corte dei Conti Lombardia n. 246 del 1° ottobre 2014, che richiama le precedenti delibere n. 72/2013, 442/2013);
- il riconoscimento dell'incentivo al RUP è condizionato alla dirimente circostanza che la progettazione sia avvenuta all'interno dell'ente, sicchè se l'attività progettuale è svolta da

soggetto esterno l'attività del RUP non può essere incentivata, in quanto trattasi di un'attività che rientra fra i suoi compiti e doveri d'ufficio (cfr. Corte dei Conti Piemonte n. 197 del 2 ottobre 2014 che richiama le deliberazioni n. 290/2012, n. 434/2013);

RITENUTO opportuno approvare il Regolamento sugli incentivi alle attività di progettazione ai sensi del novellato articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 adeguandone con l'occasione il contenuto agli orientamenti espressi dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti;

VISTI:

- l'articolo 40 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 che stabilisce che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- il CCNL 22 gennaio 2004 del personale dipendente del Comparto Regioni ed Autonomie locali, in particolare gli articoli 3 e 4 che disciplinano il sistema delle relazioni sindacali e i tempi e la procedura per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi;

RICHIAMATO il vigente contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale dipendente per il triennio 2013/2015 sottoscritto il 9 agosto 2013;

DATO ATTO che il Segretario Generale, con la collaborazione dei dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa e di alta professionalità competenti nella progettazione dei lavori pubblici e del dirigente competente in materia di Organizzazione, ha redatto la bozza del nuovo regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 (così come integrato dall'articolo 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), in coerenza con i citati orientamenti interpretativi in materia assunti dalle diverse Sezioni regionali delle Corti dei Conti;

DATO ATTO inoltre che:

- in data 15 dicembre 2014 è stata trasmessa alla delegazione trattante di parte sindacale la bozza del nuovo Regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 (così come integrato dall'articolo 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114), unitamente ad uno stralcio dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo 5/8/2013 in attuazione dell'articolo 13-bis della L. 114/2014;
- in data 18 dicembre 2014, le delegazioni (pubblica e sindacale) hanno concluso il confronto sul precitato Regolamento nei termini contenuti nel verbale di accordo così come risultante dall'allegato "A" della presente deliberazione;
- in data 22 dicembre 2014 è stata sottoscritta, dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale, una ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di integrazione del CCDI normativo del personale dipendente del 9 agosto 2013, al fine di adeguare la normativa contrattuale decentrata integrativa vigente al disposto di cui alla Legge 114/2014;

RILEVATO che in base all'ipotesi di accordo raggiunta con le OO.SS.:

- ✓ i beneficiari, i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 tra il gruppo di lavoro vengono definiti in sede regolamentare previo confronto con le rappresentanze sindacali;
- ✓ gli incentivi vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza entro il limite massimo individuale disciplinato nel regolamento e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa in materia; in mancanza di una specifica indicazione in merito nella

disciplina di riferimento, il limite massimo individuale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente, è così definito: per titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, 40% della retribuzione tabellare maggiorata della retribuzione di posizione in godimento; per i restanti dipendenti, 50% della retribuzione tabellare;

- ✓ rimane invariata la disciplina relativa alla correlazione con l'incentivo di produttività e la retribuzione di risultato per i titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, definita dal comma 18 dell'articolo 4 del precitato CCDI 9 agosto 2013”;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI di cui all'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 del personale dipendente, nonché di quelli di cui all'articolo 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la bozza di regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, siccome risultante dalla conclusione del confronto con le rappresentanze sindacali e la RSU;

PRECISATO che il nuovo Regolamento si applica:

- ai progetti di opere e lavori pubblici ricompresi nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche degli anni 2014 e seguenti, nonché ai progetti riferiti al Piano Annuale delle Opere Pubbliche 2013 o precedenti, per tutte le attività svolte successivamente alla data di adozione del regolamento stesso, prendendo come riferimento i seguenti termini temporali:
 - per le attività di progettazione, la data di approvazione delle varie fasi di progettazione;
 - per le attività riferite alla verifica del progetto e alla redazione del piano della sicurezza, la data di approvazione del progetto esecutivo (o lo stadio inferiore se la progettazione esecutiva non viene richiesta per tale opera o lavoro);
 - per le attività di direzione lavori, la data di ultimazione dei lavori, come si evince dalla relazione sul conto finale/certificato di regolare esecuzione o dal conto finale/relazione sul conto finale indipendentemente dalla data di formale approvazione dello stesso;
 - per le attività di collaudo/regolare esecuzione, la data di redazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo indipendentemente dalla data di formale approvazione dello stesso;
- alle attività di collaudo svolte dai dipendenti dell'Ente con riferimento alle opere di urbanizzazione realizzate dai privati, in epoca successiva alla data di adozione del presente regolamento e limitatamente alla quantificazione dell'incentivo come esplicitato dall'art. 1 comma 6;

PRECISATO ancora che per le opere ed i lavori per le quali le attività di progettazione o direzione lavori o collaudo siano state svolte anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014 n. 114 (19 agosto 2014) continuerà ad essere applicato il regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 31 dicembre 2013, n. 356 nonché quello approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 3 maggio 2011, n. 148, siccome interpretato con Deliberazione di Giunta Comunale in data 17 settembre 2013, n. 226;

PRECISATO infine che le quote di incentivo alla progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 riferito alle attività svolte dal personale con qualifica dirigenziale costituiranno economia di bilancio;

VISTO il parere favorevole espresso in data 23 dicembre 2014 dal Dirigente della Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla

regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, mediante il quale il medesimo dirigente dà atto, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti del “Verbale di confronto sulla bozza del nuovo regolamento sull’incentivo alle attività di progettazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 (così come integrato dall'articolo 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114)” sottoscritto in data 18 dicembre 2014 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali, e dalla RSU, allegato “A” alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il Regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 allegato “B” alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, nel testo scaturito dal confronto con le OO.SS. e la RSU;
- 3) di stabilire che il precitato Regolamento si applichi:
 - ai progetti di opere e lavori pubblici ricompresi nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche degli anni 2014 e seguenti, nonché ai progetti riferiti al Piano Annuale delle Opere Pubbliche 2013 o precedenti, per tutte le attività svolte successivamente alla data di adozione del regolamento stesso prendendo come riferimento i seguenti termini temporali:
 - per le attività di progettazione, la data di approvazione delle varie fasi di progettazione;
 - per le attività riferite alla verifica del progetto e alla redazione del piano della sicurezza, la data di approvazione del progetto esecutivo (o lo stadio inferiore se la progettazione esecutiva non viene richiesta per tale opera o lavoro);
 - per le attività di direzione lavori, la data di ultimazione dei lavori come si evince dalla relazione sul conto finale/certificato di regolare esecuzione o dal conto finale/relazione sul conto finale, indipendentemente dalla data di formale approvazione dello stesso;
 - per le attività di collaudo/regolare esecuzione, la data di redazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo indipendentemente dalla data di formale approvazione dello stesso;
 - alle attività di collaudo svolte dai dipendenti dell'Ente con riferimento alle opere di urbanizzazione realizzate dai privati, in epoca successiva alla data di adozione del presente regolamento e limitatamente alla quantificazione dell'incentivo come esplicitato dall'art. 1 comma 6;
- 4) di precisare altresì che per le opere e lavori per le quali le attività di progettazione o direzione lavori o collaudo siano state svolte anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114 (19 agosto 2014), continuerà ad essere applicato il regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 31 dicembre 2013, n. 356 nonché quello approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 3 maggio 2011, n. 148, siccome interpretato con Deliberazione di Giunta Comunale in data 17 settembre 2013, n. 226;
- 5) di precisare infine che le quote di incentivo alla progettazione di cui all'articolo 93 del

D.Lgs. 163/2006 riferito alle attività svolte dal personale con qualifica dirigenziale costituiranno economia di bilancio;

6) di dare atto che:

- in data 22 dicembre 2014 è stata sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale una ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di integrazione del CCDI normativo del personale dipendente del 9 agosto 2013, al fine di adeguare la normativa contrattuale decentrata integrativa vigente al disposto di cui alla Legge 114/2014;
- sono attualmente in corso gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCDI di cui all'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 del personale dipendente, nonché di quelli di cui all'articolo 40-bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001;

7) di dare atto, infine, che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 375 del 23/12/2014

VICE SINDACO

F.to LISI GLORIA

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 08.01.2015.

Rimini li 08.01.2015

VICE SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Bellini